

Relazione consuntiva sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Biblioteca di Area Tecnico-Scientifica nel 2009

Nella presente relazione si intende illustrare sinteticamente il lavoro svolto durante il 2009 in collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico (di seguito denominato CTS), con la Dott.ssa Dora Garropoli, Direttore della Biblioteca di Area Tecnico-Scientifica (di seguito denominata BATS) e con il personale della medesima biblioteca. Nel seguito vengono esposte le principali attività.

1. Attività, progetti

Nel 2009 gli abbonamenti alle riviste scientifiche hanno avuto corso regolarmente, sebbene si sia operato un taglio su 27 titoli di abbonamenti cartacei. Tuttavia, dal 2010 dovremo rinunciare ad ulteriori 63 titoli in abbonamento on-line, a causa delle note difficoltà finanziarie della Biblioteca, descritte nel paragrafo 4. D'altra parte, già a partire dal 2008 si è dato impulso alla politica, già attuata dai consorzi CIBER e CARE, ai quali il nostro Ateneo aderisce, di passare agli abbonamenti soltanto on-line per il maggior numero possibile di riviste. Questo significa che dall'inizio del 2009 un gran numero di abbonamenti sono "on-line only", anche per alcune case editrici che non fanno parte dei consorzi. Contrariamente a quello che ci si potrebbe aspettare, il passaggio all'on-line only non comporta una riduzione della spesa per riviste, ma bensì un aumento, perché gli abbonamenti on-line sono soggetti all'IVA del 20%, mentre quelli cartacei no. Poiché lo sconto che le case editrici fanno per chi rinuncia agli abbonamenti cartacei sono solitamente del 10%, il passaggio all'on-line only comporta un aumento netto della spesa dell'8%. A questo aumento vanno aggiunti gli aumenti che le case editrici fanno annualmente, e che si aggirano sul 5-6 %.

Nel 2009 non c'è stata alcuna attività seminariale.

Nel 2009 si è proceduto, di concerto con le altre Biblioteche d'Ateneo ed utilizzando un contributo concesso dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo, a rinnovare le attrezzature informatiche della Sala Computers: in particolare, si sono acquistati 15 nuovi computers con schermo LCD da 19", alcune stampanti, e si è attrezzata la Mediateca della BATS con computers, schermo TV, stampante, plotter, nonché con un server destinato alla cartografia digitale. Questo primo nucleo di attrezzature della mediateca servirà per rendere fruibili e consultabili i CD-Rom, le tesi di laurea o dottorato, le videocassette, e i DVD della Biblioteca.

Nel corso del 2009 è stato avviato il Progetto Potenziamento della Regione Calabria. Questo progetto mira a rafforzare la preparazione di base degli studenti che accedono al primo anno dell'Università. Il progetto prevede anche un'iniziativa chiamata Biblioteca del Potenziamento, che è coordinata dal prof. D. Infante, presidente della Biblioteca Tarantelli. La Biblioteca del

Potenziamento prevede diverse azioni, quali l'acquisto di libri per gli studenti del primo anno, l'acquisto di alcuni computers a loro dedicati, e l'organizzazione di una serie di seminari per apprendere l'uso moderno della biblioteca. La prima fase, relativa all'acquisto e alla catalogazione dei volumi, sta per essere completata. I libri sono già sistemati in Sala Lettura in una scaffalatura apposita affinché siano facilmente individuabili. A breve inizierà la fase formativa. Presso la Sala Computers della BATS saranno tenuti, agli studenti del Potenziamento, dei seminari a contenuto teorico pratico sull'uso delle risorse destinate al Potenziamento e sui servizi offerti dalla Biblioteca.

2. Organizzazione interna/interazione col contesto circostante

Personale

La stabilizzazione del personale a contratto delle Biblioteche non avverrà automaticamente, ma mediante concorsi, uno dei quali è stato bandito all'inizio del 2009. Tali concorsi utilizzano i fondi che sono stati lasciati liberi dal pensionamento di personale della BATS, per cui questa Biblioteca si aspetta di ottenere un congruo numero di nuove unità di personale. Infatti, a fine 2008 è andato in pensione il sig. R. Stillo, responsabile dei servizi al pubblico, a luglio 2009 è andata in pensione la dott.ssa M. Sicilia, addetta alla catalogazione dei libri, e nel corso del 2009 altro personale della BATS andrà in pensione. Peraltro, la BATS ha perso la figura di tecnico informatico che era assunta a contratto, poiché il contrattista è stato assunto dall'Università nel maggio del 2009 presso un altro ufficio. Visto il notevole numero di attrezzature informatiche presso la BATS, inclusa la Sala Computers che è molto frequentata dagli utenti, la necessità di un tecnico informatico è stata richiesta più volte per iscritto alla Direzione Amministrativa, ma senza alcun riscontro fattuale. Appare dunque necessario un ricambio del personale, per poter mantenere e anzi incrementare i servizi offerti dalla Biblioteca. D'altra parte, è ancora necessario fare ricorso agli studenti part-time per i servizi di reception. La situazione del personale appare molto delicata anche perché il concorso bandito nel 2009 sembra essere attualmente fermo per via di alcuni ricorsi. Questa situazione fa prevedere la necessità di riorganizzare i servizi e le mansioni del personale nel corso del 2010.

Questione LUIM

La commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione, presieduta dal Prof. Caterini, ha formulato nell'autunno del 2007 un proposta di transazione con la ditta LUIM, che prevede la fornitura di una parte (circa il 50 %) delle riviste non fornite a suo tempo e una parte di risarcimento in denaro. Tale proposta è stata approvata dall'Avvocatura dello Stato, e la BATS è stata chiamata a indicare quali riviste dovessero essere fornite. Un primo elenco di riviste, 40, doveva essere fornito entro la scadenza perentoria del 30 dicembre 2008. Tuttavia, a tutt'oggi, la ditta LUIM non ha fornito neppure una rivista. Questa situazione è stata comunicata all'Amministrazione, che ha prontamente informato l'Avvocatura dello Stato. Pertanto, il contratto di transazione tra la ditta LUIM e l'Unical non è più valido, e l'Università sta procedendo per le vie legali. Rimane comunque il problema di completare la raccolta di riviste per gli anni 2002-2003. A tale scopo è importante notare che l'accesso elettronico alle riviste mancanti potrebbe interrompersi in caso di discontinuazione degli abbonamenti, oppure nel caso, peraltro realistico, di cambiamento della

politica di accesso on-line delle case editrici. Infatti, molte case editrici hanno la tendenza a chiedere un pagamento extra per la visione delle annate arretrate, qualora non si siano già pagate.

Rapporti con altre strutture dell'Ateneo

Si è cercato di avviare un'attività di collaborazione con i Dipartimenti afferenti alla BATS e con le Facoltà di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Si può considerare molto positivo il fatto che diversi Dipartimenti abbiano aderito alla proposta di girare dei fondi alla BATS per l'acquisto di libri col meccanismo del cofinanziamento, proposto dal CTS della BATS in data 13/03/2008. D'altra parte, una richiesta di fondi per l'acquisto di libri per la didattica, inoltrata alle Facoltà, non ha ricevuto alcun riscontro. Si è invece avuta una collaborazione per la Biblioteca del Potenziamento, poiché sono stati i referenti di questo progetto presso le Facoltà ad indicare i libri da acquistare.

3. Riferimenti a documentazione realizzata o ad azioni intraprese

Raccolta d'arte Ilario Principe.

Il prof. Ilario Principe, nell'avvicinarsi del suo pensionamento, ha voluto lasciare all'Università della Calabria, dove per tanto tempo ha svolto la sua attività di ricerca e di insegnamento, una notevole raccolta di opere d'arte. Grazie ai contatti intercorsi, nell'autunno del 2009 queste opere hanno trovato sistemazione presso la BATS. Si tratta di 64 dipinti e opere di grafica, la maggior parte dei quali di grande formato. Le opere d'arte sono esposte nei locali più frequentati dagli utenti della Biblioteca, e cioè nella Sala Computers, nell'atrio della Biblioteca, nelle scale di accesso alla Sala Lettura del 2° piano, nella Mediateca e nella Sala Riunioni al 4° piano, e infine negli spazi del 5° piano, inclusa la Presidenza. Si è cercato di sistemare le opere in modo tale da massimizzarne la fruizione da parte del pubblico. A tal proposito, è significativo il fatto che la maggior parte dei dipinti siano opera di artisti calabresi e che ambienti e momenti di vita tipici della nostra cultura siano spesso raffigurati. L'impegno del prof. Principe a favore del nostro Ateneo è testimoniato anche dalla donazione alla BATS di alcuni plastici di opere architettoniche e di alcune notevoli edizioni cartografiche di cui egli stesso è stato il curatore, quali l'Atlante Geografico del Regno di Napoli di Rizzi Zannoni. Questa donazione contribuisce notevolmente a migliorare il tono culturale della BATS, e la Raccolta d'Arte Ilario Principe è stata inaugurata ufficialmente il 14 gennaio 2010 alla presenza delle autorità accademiche.

Nel 2009 si è acquistata una teca di notevoli dimensioni per l'esposizione di libri di pregio e di carte geografiche. Questa teca è stata posizionata in prossimità del banco prestito, in modo da essere ben visibile dagli utenti che entrano ed escono dalle sale lettura.

Durante il 2008 si è cercato di concretizzare la politica, iniziata negli anni precedenti, di offrire dei nuovi servizi all'utenza. In particolare, si stanno allestendo la mediateca e un servizio di cartografia digitale. Entrambi i servizi necessitano dell'acquisto di alcune apparecchiature informatiche, acquisto che si è concretizzato all'inizio del 2009 grazie al finanziamento concesso dal C.d.A. Ora bisognerà procedere alla digitalizzazione delle carte geografiche in possesso della BATS e

all'acquisizione del materiale cartografico digitale disponibile presso le varie strutture dell'Unical. L'apertura al pubblico della Mediateca è prevista per il mese di marzo 2010.

4. Stanziamenti, finanziamenti, risorse

Dall'inizio del 2009 un gran numero di abbonamenti sono "on-line only", anche per alcune case editrici che non fanno parte dei consorzi CIBER e CARE. Contrariamente a quello che ci si potrebbe aspettare, il passaggio all'on-line only non comporta una riduzione della spesa per riviste, ma bensì un aumento, perché gli abbonamenti on-line sono soggetti all'IVA del 20%, mentre quelli cartacei no. Poiché lo sconto che le case editrici fanno per chi rinuncia agli abbonamenti cartacei sono solitamente del 10%, il passaggio all'on-line only comporta un aumento netto della spesa dell'8%. A questo aumento vanno aggiunti gli aumenti che le case editrici fanno annualmente, e che si aggirano sul 5-6 %.

Situazione dei fondi

La situazione dei fondi per materiale bibliografico della BATS per il 2009 è la seguente:

Residuo 2008	614.835,42 €
Bilancio di previsione 2009 (D.R. 1499 del 9 giugno 2009)	790.094,77 €
Totale	1.404.930,19 €

L'assegnazione totale di fondi per materiale bibliografico ammonta a 790.094,77 €. Si evidenzia che a causa delle note difficoltà di bilancio delle Università italiane, conseguenti anche all'applicazione della legge 133 del 2008, nel 2009 non c'è stato il consueto assestamento di bilancio, per cui nulla è stato attribuito alle Biblioteche per l'acquisto di materiale bibliografico.

I fondi spesi per libri e riviste hanno dato luogo alla seguente situazione al 31 dicembre 2009:

Spese per materiale bibliografico nel 2009	1.028.220,33 €
Residuo 2009	376.709,86 €

La spesa per materiale bibliografico si suddivide in 1.007.657,67 € per il pagamento degli abbonamenti alle riviste scientifiche, e 20.562,66 € per l'acquisto di libri. Altri fondi per i libri sono pervenuti da vari Dipartimenti, grazie anche alla politica del cofinanziamento (si veda il seguito). Questo ha consentito di acquistare libri per ulteriori 33.929,42 euro. La spesa per riviste si suddivide in 906.229,13 Euro per riviste on-line only, e 101.428,54 euro per riviste cartacee.

È evidente il forte sbilancio tra le entrate e le uscite per materiale bibliografico della BATS.

La difficile situazione finanziaria della BATS è stata portata a conoscenza del Rettore e del Consiglio di Amministrazione dal Presidente della BATS e dal CTS. Per meglio analizzare la situazione, il Senato Accademico ha nominato una commissione composta dai Presidi delle Facoltà di Scienze MMFFNN e di Ingegneria, Proff Crisci e Veltri, e al Presidente del CoCoP, Prof. Maggiolini, di analizzare la situazione finanziaria della Biblioteca di Area Tecnico Scientifica (BATS). La commissione ha evidenziato che da una parte c'è stata una diminuzione dei finanziamenti al Sistema Bibliotecario d'Ateneo, che sono passati dal 2,47% del bilancio

Biblioteca Area Tecnico-Scientifica

dell'Unical nel 2003, all'1,93% nel 2006, e all'1,53% nel 2008, come indicato nella relazione del Comitato di Coordinamento delle Biblioteche dell'11 Novembre 2008. Queste diminuzioni di fondi hanno costretto la BATS ad utilizzare una parte dell'anticipazione di bilancio concessa nel 2006 acquistare gli abbonamenti dell'anno corrente. Dall'altra parte c'è la spesa per riviste della BATS, che si attesta negli ultimi tre anni sulla cifra di 1.050.000 euro. Questa somma è composta da due voci, e cioè gli abbonamenti che vengono acquistati mediante il consorzio CIBER-CASPUR, al quale aderisce il nostro Ateneo, per un ammontare di circa 750.000 euro, e gli abbonamenti che vengono acquistati fuori consorzio, principalmente da società scientifiche americane, per circa 300.000 euro.

Gli abbonamenti che acquistiamo mediante il consorzio CIBER-CASPUR rappresentano un blocco difficilmente comprimibile, dato che la maggior parte della spesa è vincolata a contratti quinquennali (che prevedono un aumento annuo del 5%) e che le case editrici aderenti al consorzio permettono la visione on-line di tutte le riviste da loro pubblicate a condizione che si mantenga la spesa storica per gli abbonamenti. Allo stesso tempo, i contratti consortili sono abbastanza vantaggiosi perchè permettono, a partire dal contratto quinquennale del 2008, di accedere agli abbonamenti on-line a un prezzo più basso di quello che corrisponderebbe all'acquisto delle singole testate al di fuori del consorzio. Pertanto, sarebbe poco conveniente uscire dal consorzio.

Gli abbonamenti acquistati al di fuori del consorzio possono essere tagliati senza particolari vincoli contrattuali, sebbene in questo gruppo si trovino la maggior parte delle riviste americane più prestigiose. La Commissione ha proposto quindi di effettuare un taglio del 10% alla spesa per riviste; tale taglio corrisponde a circa 105.000 euro; poiché questo taglio deve essere effettuato sulle riviste al di fuori del consorzio, su tale gruppo di riviste si ha di fatto un taglio del 33%.

A seguito di diverse riunioni del Comitato Tecnico Scientifico della BATS, nello sforzo di addivenire a una soluzione, i Dipartimenti afferenti alla BATS, consapevoli della difficile situazione finanziaria, hanno accettato di subire questo taglio, che rappresenta un grosso sacrificio in termini di accesso alle riviste scientifiche più importanti. Di fatto, diversi Dipartimenti si sono impegnati a trasferire dei fondi alla BATS pur di non rinunciare alle riviste scientifiche per l'anno 2010, considerato che sono beni primari per la ricerca e la didattica. Tuttavia, questa operazione pesa fortemente sui bilanci dei Dipartimenti. Anche il Comitato di Coordinamento delle Biblioteche ha segnalato la necessità che le biblioteche ricevano più fondi, come richiesto nella mozione del Co.Co.Bi. del 20 ottobre 2009, in cui si indicava il finanziamento necessario per il 2010 in 2.495.497,11 euro. Tuttavia, a causa della diminuzione dei fondi per le Università, il C.d.A. nella seduta del 18 dicembre 2009, ha assegnato al Sistema Bibliotecario la cifra di 1.800.000, come nel 2008.

Nel corso del 2009 si è già proceduto al taglio di 63 abbonamenti per il 2010, distribuiti tra i vari Dipartimenti, e corrispondenti al taglio di circa 105.000 euro di cui sopra. A questi tagli, si aggiungono ai 27 abbonamenti spenti nel 2008. I tagli prossimi futuri potrebbero essere molto più pesanti, in assenza di un rilancio dei finanziamenti alla BATS.

Appare evidente che per il futuro si debba attivare una nuova politica di reperimento di fondi, se non si vogliono subire tagli catastrofici sulle riviste scientifiche. Date le difficoltà di bilancio delle Università italiane, commentate anche dagli organi di stampa, non appare realistico che

nell'immediato il C.d.A. porti i finanziamenti al Sistema Bibliotecario d'Ateneo al livello necessario. Una possibile fonte aggiuntiva di finanziamenti potrebbe essere costituita dalla tassazione delle entrate aggiuntive dei dipartimenti. In pratica, molti dipartimenti ricevono finanziamenti per la ricerca da enti nazionali ed internazionali, e molti dipartimenti anche per attività di consulenza o conto terzi. Tipicamente, i contratti di ricerca prevedono che una parte del finanziamento non debba essere rendicontata, perché facente parte delle spese generali, che corrispondono ai servizi erogati dall'istituzione ospitante il gruppo di ricerca. Ad esempio, nei contratti dell'Unione Europea, si prevede che fino al 20% del finanziamento vada in spese generale, ovvero "overheads". E' chiaro che tra i servizi erogati dall'istituzione ospitante ci sono anche gli abbonamenti alle riviste scientifiche, che quindi possono essere configurati come spese generali. Infatti l'attività scientifica che viene proposta nei vari progetti di ricerca non sarebbe possibile, o sarebbe fortemente penalizzata, se non si avesse a disposizione una biblioteca ben fornita. Lo stesso discorso vale per le attività di consulenza e conto terzi, che beneficiano anche del prestigio dell'Ateneo a cui appartengono i ricercatori. Pertanto appare ragionevole una tassazione dei fondi ricevuti dai dipartimenti, nel senso degli "overheads", che porti alla BATS delle risorse aggiuntive a quelle trasferite dall'Ateneo. E' importante notare che una tale impostazione del problema del reperimento dei finanziamenti per la Biblioteca, oltre a caricare parte della spesa per riviste sui gruppi di ricerca che effettivamente le utilizzano, porta a delineare una politica di reclutamento del personale docente e ricercatore che sia basata sull'eccellenza scientifica ma anche sulla "capacità di reperimento di fondi", come indicati in diversi bandi europei e americani.

• *Acquisto libri*

Per molti anni il bilancio della BATS è stato quasi completamente assorbito dal rinnovo degli abbonamenti a riviste scientifiche, cosicché l'esiguità dei fondi a disposizione ha causato un notevole invecchiamento del patrimonio librario della BATS. Per far fronte a questa situazione, il CTS del 13/03/2008 ha riservato 150.000 € all'acquisto di libri, ai quali si sono aggiunti i fondi versati dai Dipartimenti mediante il meccanismo del cofinanziamento. Nel corso del 2009 diversi dipartimenti hanno trasferito 24.930 euro alla BATS per l'acquisto di libri, ai quali la BATS ha aggiunto una somma equivalente. In particolare, si sono avute le seguenti somme dai seguenti Dipartimenti: 2000 Euro (Chimica); 10.000 euro (Fisica); 2500 euro (Ingegneria Chimica); 8430 euro (Matematica); 2000 Euro (Modellistica per l'Ingegneria). Inoltre il Dipartimento di Fisica beneficia di ulteriori 10.000 euro per libri trasferiti in precedenza.

Fino al 31 dicembre 2008 sono stati spesi 50.546,86 € per libri. Nel corso del 2009 si sono spesi 54.492,08 euro per libri, di cui 20.562,66 provenienti dai fondi BATS per materiale bibliografico e ulteriori 33.929,42 euro dai fondi dei Dipartimenti. La cifra restante verrà spesa nel corso del 2010. Si spera con questa iniziativa di offrire un servizio migliore a studenti e docenti dell'Unical.

5. Impatto, risultati in termini di soddisfazione dell'utenza

La Biblioteca di Area Tecnico Scientifica serve una comunità di studenti e docenti molto ampia. Al 31 dicembre 2009 risultano essere in circolazione oltre 18.000 tessere valide della BATS, il che basta a dare la dimensione dell'utenza e della richiesta di servizi. Dal catalogo Aleph, risulta che nel

2009 la BATS ha dato in prestito 10.944 libri, di cui 1408 attraverso il selfcheck, a fronte di un patrimonio librario di circa 60.000 libri.

Nel periodo del giugno 2008 è stata fatta una rilevazione della soddisfazione degli utenti della BATS, mediante distribuzione di un apposito questionario. Le lamentele più frequenti sono, nell'ordine, la richiesta di più silenzio (e più vigilanza) in sala lettura, un miglior funzionamento dei condizionatori (troppo caldo sia d'estate che d'inverno), PC della sala computers troppo vecchi, mancanza di distributori d'acqua fresca in Biblioteca, mancanza della rete wireless. Invero, bisogna notare che molti studenti vengono a studiare in Biblioteca con i loro computer portatili, e sarebbe molto utile poter integrare il materiale librario della BATS con le risorse disponibili in rete. Nel 2009 si è data una prima risposta alle esigenze manifestate acquistando 15 nuovi computers per la Sala Computers. Inoltre, si sta cercando di realizzare la rete wireless per le sale lettura e gli spazi comuni, grazie a un progetto del MIUR, coordinato dall'Area Informatica. D'altra parte, la climatizzazione delle sale è effettuata dall'ARMI; si cercherà, se possibile, di installare dei distributori di acqua nella biblioteca.

Tuttavia non si può tacere il fatto che il comportamento degli utenti non sempre corrisponde alle norme del vivere civile e della buona educazione. Oltre ai danneggiamenti ai libri e talvolta agli arredi, alcuni utenti (sicuramente una piccola minoranza) provocano danni nei bagni delle Sale Lettura otturando gli scarichi dei bagni con le salviette asciugamano. Questo comportamento reiterato a costretto questa Presidenza a sospendere la fornitura di tali salviette nei bagni.

6. Evidenze sullo stato di avanzamento dei lavori

Si veda il contenuto dei punti 1., 3., e 4.

7. Attività e obiettivi per il 2010

Questa Presidenza di concerto con il CTS, con il Direttore e con il personale della BATS, cercherà di realizzare nell'anno 2010 i seguenti obiettivi:

- Stimolare il senso di responsabilità degli utenti della BATS, in modo da scoraggiare comportamenti poco consoni alle funzioni della Biblioteca.
- Stimolare l'uso dell'apparecchiatura di autoprestito da parte degli utenti.
- Rivedere gli abbonamenti ereditati dalle biblioteche dei Dipartimenti afferenti alla BATS, con la sostituzione di abbonamenti cartacei con abbonamenti on-line; a causa dei problemi di spazio, di catalogazione, e di spese postali, si cercherà di effettuare una transizione completa verso gli abbonamenti on-line, con la progressiva ma totale eliminazione degli abbonamenti cartacei, fatte salve quelle riviste che non hanno la versione on-line.
- Recuperare tutto il patrimonio librario giacente negli studi personali; infatti, la segnalazione più frequente degli utenti riguarda il numero eccessivo di libri ancora giacenti nei Dipartimenti.
- Realizzare un servizio di cartografia digitale, che consenta la consultazione e la riproduzione, nel rispetto della normativa sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale, del ricco patrimonio cartografico esistente presso i laboratori dell'Unical, nonché della cartografia esistente presso il Centro Cartografico Regionale di Lamezia Terme.

Biblioteca Area Tecnico-Scientifica

- Portare a compimento la realizzazione della mediateca, che servirà anche per la consultazione delle tesi su supporto digitale e del materiale cartografico.
- Potenziare le attività culturali della BATS, organizzando seminari e mostre.
- Incrementare il numero di posti a sedere in Sala Lettura.
- Accelerare la realizzazione della rete wireless all'interno della BATS, già prevista dagli organi di governo dell'Unical.

Di concerto con il Co.Co.Bi., invece, questa Presidenza intende affrontare i seguenti problemi:

- chiedere di destinare dei fondi sufficienti all'acquisto delle riviste scientifiche e dei libri;
- * realizzare il progetto di Potenziamento della Regione Calabria, che prevede l'acquisto di libri per gli studenti del primo anno, l'acquisto di alcuni computers a loro dedicati, e l'organizzazione di una serie di seminari per apprendere l'uso moderno della biblioteca;
- * mettere a fuoco le esigenze delle moderne biblioteche digitali, sia in termini di servizi che di attrezzature e personale addetto.

In conclusione, bisognerà raggiungere gli standard nazionali in termini di patrimonio e servizi offerti al pubblico, e sarebbe auspicabile un aumento dei fondi destinati alla Biblioteca che raggiunga la media nazionale, corrispondente al 3% dell'FFO, per ampliare le collezioni, soprattutto di libri, e per garantire tutti i servizi di cui necessita una biblioteca delle dimensioni della BATS.

Arcavacata di Rende, 26 febbraio 2010

Il Presidente della BATS
Prof. Gaetano Zimbaro